Consiglio Superiore della Magistratura

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. TRE POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, PROFILO GIURIDICO, DELL'AREA II^, LIVELLO ECONOMICO "1", NEL RUOLO ORGANICO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Art. 1

Posti messi a concorso

E' bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di funzionario amministrativo, profilo giuridico, nel ruolo organico del Consiglio Superiore della Magistratura, di cui uno riservato al personale attualmente in ruolo presso il Consiglio Superiore della Magistratura, ovvero in posizione di comando o con contratto di collaborazione continuativa a tempo determinato, che abbia maturato un'esperienza lavorativa presso il C.S.M. non inferiore a un anno, purché in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 2 del presente bando.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare coloro che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea specialistica o conseguito nel previgente ordinamento universitario in giurisprudenza, scienze politiche, economia o diploma dichiarato equipollente in base ad apposito provvedimento normativo, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia, e una attività lavorativa, di almeno 4 anni, in qualifiche ascrivibili alla ex carriera direttiva o qualifiche equiparate (per l'accesso alle quali è previsto il possesso del diploma di laurea) presso amministrazioni centrali dello Stato, organi di rilievo costituzionale o in Autorità amministrative indipendenti;

b) abbiano prestato servizio presso il C.S.M. in posizione di comando o con contratto di collaborazione continuativa a tempo determinato non inferiore a un anno, purché in possesso di uno dei diplomi di laurea di cui alla lettera a);

c) per la partecipazione nella quota di riserva facciano parte del personale attualmente in servizio presso il C.S.M. o in posizione di comando, o in rapporto di collaborazione continuativa e coordinata che abbia maturato un'esperienza lavorativa presso lo stesso Organo di almeno un anno, purché in possesso di uno dei diplomi di laurea di cui alla lettera a);

I candidati devono essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti:

1. aver compiuto il diciottesimo anno di età;
2. cittadinanza italiana o cittadinanza appartenente ad un Paese dell'Unione europea;
3. godimento dei diritti politici;
4. idoneità fisica all'impiego;
5. buona conoscenza della lingua inglese o francese e, per gli appartenenti a Paesi europei o per i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica italiana, conoscenza approfondita della lingua italiana.
6. la potenziale permanenza in servizio per almeno 5 anni.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda; i requisiti di cui ai nn. 2 e 3 devono essere posseduti alla data dell'assunzione in ruolo.

Il C.S.M. si riserva di accertare anche d'ufficio il possesso dei requisiti di ammissione, in particolare di quelli di cui alla lett. a) del presente articolo, e di disporre, con provvedimento motivato, in ogni momento, l'esclusione dal concorso dei candidati privi dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domande di ammissione. Termine per la presentazione

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice e indirizzate al Consiglio Superiore della Magistratura - piazza dell'Indipendenza n. 6 - 00185 Roma, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine fa fede la data del timbro postale dell'ufficio postale accettante. Il personale in servizio presso il C.S.M. può consegnare la domanda direttamente a mano all'Ufficio delle Risorse umane del C.S.M.

Nella domanda, redatta in conformità allo schema allegato, gli aspiranti dovranno specificamente dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il recapito al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente concorso;
2. il possesso della cittadinanza di cui all'articolo 2;
3. il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa) con l'indicazione degli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;
5. l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza;
6. il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento, del voto riportato e dell'Università che lo ha rilasciato, corredato dell'eventuale provvedimento di

equipollenza con uno dei diplomi di laurea di cui all'art. 2, lett. a) o della dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità in caso di conseguimento all'estero;

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le relative cause di risoluzione;
9. il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, lettere a), b) e c) del presente bando con l'indicazione della durata complessiva delle relative attività e la data di inizio e termine delle stesse; la mancata dichiarazione determina l'esclusione dal concorso;
10. di avere diritto alla riserva dei posti di cui all'art. 1 del presente bando;
11. la buona conoscenza della lingua inglese e/o francese e, per i cittadini appartenenti all'Unione europea, la conoscenza della lingua italiana e la lingua straniera prescelta per sostenere la prova orale.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il C.S.M. non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovrà fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame. In ragione di ciò la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi titolo di handicap.

Alla domanda, devono essere allegati:

titoli di preferenza o precedenza.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione del bando di concorso al quale il candidato chiede di partecipare (funzionario amministrativo giuridico).

Art. 4

Commissione esaminatrice

La commissione di esame, composta da un numero di componenti non superiore a cinque, di provata esperienza nelle materie di esame e scelti preferibilmente tra docenti universitari, magistrati ordinari, magistrati del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, avvocati dello Stato o avvocati del libero foro, sarà successivamente nominata, su proposta del Comitato di Presidenza, con apposita deliberazione dell'Assemblea Plenaria. La presidenza della Commissione sarà attribuita ad un magistrato ordinario. Almeno un terzo dei posti di componente, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà comunque riservato alle donne, salvo motivata impossibilità. La commissione potrà essere integrata da esperti per l'esame della lingua inglese e/o francese. Con la medesima deliberazione il C.S.M. nominerà il segretario della commissione esaminatrice, scelto tra i suoi stessi impiegati, inquadrato nell'Area dei funzionari amministrativi.

Art. 5

Titoli, prove di esame e criteri di attribuzione dei punteggi

Il concorso si svolge per titoli ed esami. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 20 punti per la valutazione dei titoli; per le prove di esame il punteggio è espresso in trentesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21 punti nella prova scritta. La prova orale si intende superata se il candidato riporta un punteggio di almeno 21 punti. Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle prove scritta e orale.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Le categorie di titoli valutabili e i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

a) periodi di servizio o di attività, dopo la laurea, nelle attività di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2.

Al fine del calcolo complessivo, i diversi periodi di svolgimento delle predette attività possono essere cumulati;

fino a punti 8

b) ogni altro titolo accademico, professionale, di studio o di ricerca, attinente alla posizione da ricoprire (diverso da quello già considerato alla lettera a):

- diploma di dottorato di ricerca o titolo equivalente ottenuto anche presso università straniere;
- specializzazioni conseguite a seguito di corsi *post-lauream*, della durata di almeno un biennio, presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri;
- ulteriori diplomi di laurea;
- abilitazioni professionali;
- conseguimento di un master di durata almeno annuale presso qualificati istituti o associazioni italiani o esteri;
- ogni altro significativo titolo o esperienza di studio e ricerca della stessa categoria che abbia interesse per il CSM;

fino a punti 8

c) pubblicazioni giuridiche a stampa a carattere scientifico. Sarà assegnato un punteggio proporzionalmente più elevato alle pubblicazioni attinenti all'attività istituzionale del CSM, ovvero alla posizione da ricoprire; non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati e manoscritti. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da una dichiarazione dell'editore che sono stati accettati per la pubblicazione;

fino a punti 4

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in un unico esemplare originale o in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata separatamente

ovvero apposta in calce alla copia stessa. Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento.

Per motivi organizzativi non è possibile far riferimento a titoli già esibiti al CSM o ad altra amministrazione pubblica.

I titoli eventualmente spediti a parte, a mezzo di raccomandata, saranno presi in considerazione solo se inoltrati entro il termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 7

Prove di esame

Il concorso si articolerà in una prova scritta, a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale. La prova scritta è diretta ad accertare la preparazione culturale e professionale del candidato e l'attitudine alla corretta soluzione di questioni attinenti a materie ed attività istituzionali del CSM.

Essa verterà su una o più delle seguenti materie: diritto costituzionale, diritto comunitario, diritto civile, diritto amministrativo e ordinamento giudiziario.

La prova orale sarà finalizzata ad una adeguata valutazione della personalità, della preparazione e delle capacità professionali del candidato e verterà sulla discussione della prova scritta, delle esperienze di studio, nonché sull'analisi di questioni e temi di diritto costituzionale, civile, amministrativo, comunitario e ordinamento giudiziario; sarà finalizzata inoltre ad accertare la conoscenza della lingua indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.

La commissione esaminatrice proporrà per la prova scritta, nel giorno stabilito, tre temi, tra i quali uno dei candidati sorteggerà la prova di esame. I temi prescelti per il sorteggio saranno chiusi in pieghi suggellati e firmati anteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario. I candidati dovranno trattare il tema assegnato nel termine massimo di otto ore dalla dettatura dello stesso.

Il CSM si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di quiz a risposta multipla sulle materie di esame, qualora le domande di partecipazione pervenute siano in numero ingente. In tale eventualità, saranno ammessi a partecipare alle prove di esame i primi ottanta classificati nella predetta prova, nonché i candidati eventualmente classificatisi *ex aequo* all'ottantesimo posto.

Art. 8

Diario delle prove di esame

La data ed il luogo di svolgimento della prova scritta saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale -4ª serie speciale "Concorsi ed esami"- di uno dei martedì o venerdì del mese di giugno 2008 e sul sito del CSM *www.csm.it*, ovvero a mezzo raccomandata almeno quindici giorni prima della data prevista per la prova stessa.

I candidati che non ricevano comunicazione di esclusione dal concorso devono intendersi ammessi con riserva.

Per essere ammesso a sostenere la prova scritta il candidato dovrà presentarsi munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto,

patente di guida, porto d'armi, tessera postale, tessera militare con fotografia, tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato, foto legalizzata, salva diversa disposizione di legge, da un notaio o dal comune di residenza in data non anteriore ad un anno.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati possono consultare esclusivamente i codici e i testi legislativi non commentati e non annotati. E' vietato introdurre nell'aula di esame, manoscritti, documenti, appunti, pubblicazioni di altro tipo, telefoni cellulari o altri strumenti elettronici.

La data ed il luogo di svolgimento della prova orale saranno comunicati ai candidati ammessi a mezzo raccomandata almeno venti giorni prima della data prevista per la prova stessa.

Art. 9
Riserva di posti e titoli di preferenza

I candidati che hanno superato le prove d'esame, potranno fruire, a parità di merito, dei titoli di preferenza e di precedenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Qualora tra i candidati che supereranno le prove ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto a una maggiore riserva, nell'ordine disposto dall'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 10

Graduatoria di merito e vincitori del concorso

La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dei voti riportati nelle prove di esame.

La graduatoria di merito del concorso è formata sulla base dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, tenuto conto dei titoli preferenziali. A parità di punteggio avrà la precedenza il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori dapprima i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della medesima e successivamente, nei limiti dei posti messi a riserva, i candidati riservatari dichiarati idonei.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori di concorso, approvata dal Comitato di Presidenza del CSM, con riserva di accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego, rimane efficace per la durata di un biennio e potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori disponibilità che dovessero manifestarsi.

Art. 11

Documenti di rito

I vincitori del concorso dovranno presentare al CSM, entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, una dichiarazione, redatta ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante i seguenti elementi:

1. esatte generalità e data e luogo di nascita;
2. cittadinanza;
3. godimento dei diritti politici;
4. non aver riportato condanne penali, ovvero le condanne penali eventualmente riportate con l'indicazione degli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;
5. diploma di laurea conseguito, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università che lo ha rilasciato;
6. situazione relativa agli obblighi militari desumibile dallo stato di servizio militare, dal foglio matricolare o dal foglio di congedo illimitato.

Dovranno essere parimenti presentati i seguenti documenti:

- certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato al quale il concorso si riferisce. Il certificato medico deve contenere la dichiarazione che l'attitudine fisica all'impiego del candidato non è menomata da eventuali imperfezioni fisiche, ovvero un'esatta descrizione delle medesime qualora essa risulti menomata. Il certificato medico dei candidati mutilati o invalidi di guerra o assimilati deve contenere, oltre ad un'esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che lo stesso, per la natura e il grado della sua invalidità, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed all'incolumità dei colleghi di lavoro, alla sicurezza degli impianti e che è idoneo a disimpegnare le mansioni per le quali ha concorso. Il CSM si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che il candidato non presta attività retribuita presso terzi e non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, nel caso di rapporto di lavoro presso un'amministrazione pubblica, dichiarazione di opzione per il rapporto di lavoro presso il CSM.

La dichiarazione di cui ai numeri 2) e 3) deve attestare obbligatoriamente che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana o appartenente ad un Paese dell'Unione europea e godevano dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. I candidati che siano dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni devono presentare, nel termine di cui al primo comma, il certificato di idoneità fisica all'impiego e una copia integrale dello stato matricolare. I documenti incompleti, o affetti da vizi sanabili, potranno essere regolarizzati a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito del CSM.

Art. 12

Nomina in prova

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti, saranno assunti con contratto individuale di lavoro nella qualifica di funzionario in prova.

Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto dall'art. 32 del Regolamento di disciplina del personale del Consiglio Superiore della Magistratura per il personale di posizione economico-professionale equivalente.

Il prescritto periodo di prova della durata di quattro mesi, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Regolamento di disciplina del personale del CSM, se superato, sarà computato come servizio di ruolo effettivo. Nell'ipotesi di esito non favorevole, il periodo di prova viene prorogato fino al

doppio della durata originaria e volto in altro ufficio o servizio. Al termine del secondo periodo, ove l'esito sia ancora negativo, il rapporto di lavoro si estingue, previa delibera dell'Assemblea plenaria del CSM. In tal caso il dipendente avrà titolo ad un'indennità di liquidazione ragguagliata ad un dodicesimo degli emolumenti retributivi annuali previsti.

Il periodo di prova decorre dal giorno effettivo di inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso. La prestazione del servizio militare di leva sospende il periodo di prova.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal CSM è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso il Consiglio Superiore della Magistratura, in Roma, piazza dell'Indipendenza n. 6, 00185 Roma, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lg. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Consiglio Superiore della Magistratura - piazza dell'Indipendenza n. 6 - 00185 Roma.

Schema di domanda

Consiglio Superiore della Magistratura
Piazza dell'Indipendenza, 6
00185 ROMA

..l..sottoscritt..…….....….nat…a…….…….(provincia di……) il……, residente a ….....…..via/piazz……. n....., chiede di essere ammess.. al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di tre funzionari amministrativo giuridico in prova nel ruolo organico del Consiglio Superiore della Magistratura.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadin……... ;
2) di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di .....;*
3) di non aver riportato condanne penali;**
4) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
5) di essere in possesso del seguente diploma di laurea ……., conseguito presso .....…… in data …….....con la votazione di.....;
6) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione: .....;
7) di non essere stat.. destituit.., licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero dichiarat.. decadut.. o licenziat_ senza preavviso per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8) di essere in possesso del seguente requisito di ammissione al concorso di cui all'art. 2, lett. a) e b) del bando di concorso (*l'Amministrazione centrale dello Stato, l'Organo di rilevanza costituzionale o l'Autorità amministrativa indipendente ove l'attività lavorativa è svolta o è stata svolta con l'indicazione della data di inizio e termine della stessa; il titolo o la qualificazione giuridica di tale attività, la qualifica professionale o di inquadramento con la specificazione, in quest'ultimo caso, che per l'accesso alla stessa è previsto il possesso del diploma di laurea*): ……;
9) di avere una buona conoscenza dell_ seguent_ lingu_ stranier_ …… e di voler sostenere la prova orale nella seguente lingua straniera:.....;
10) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza: …….;
11) di avere diritto alle riserva del posto di cui all'art. 1 del bando trovandosi nella seguente posizione: …….

..l.. sottoscritt... chiede che ogni eventuale comunicazione sia inviata al seguente indirizzo..... impegnandosi a comunicare le variazioni che dovessero sopravvenire (*si prega di indicare il C.A.P. e possibilmente un recapito telefonico*).

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:
…….
Allega inoltre, ai sensi dell'articolo 3 del bando:

titoli di preferenza o precedenza

Data

Firma

* in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione.
** in caso di eventuali condanne, indicare gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato.